MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2023, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 150 del 7 giugno 2000 e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. 28/1675 del 26.01.2023;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, partecipa ai più importanti eventi di caratura nazionale allo scopo di fornire ai partecipanti informazioni utili inerenti alle attività e alle misure normative promosse e per offrire opportunità di incontro diretto con i responsabili dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità, costituito da 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) e di 169 Target che li sostanziano, da raggiungere entro il 2030;

CONSIDERATO che lo sviluppo sostenibile è lo sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri;

CONSIDERATO che l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, realizzando una rete costituita da oltre 320 organizzazioni del mondo economico e sociale;

CONSIDERATO che l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ha ideato il Festival dello Sviluppo Sostenibile, la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, giovani generazioni, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale;

CONSIDERATO che il Festival è stato anche riconosciuto dalle Nazioni unite come un'iniziativa innovativa e unica a livello internazionale, classificandosi per due volte come finalista agli SDGs Action Awards;

CONSIDERATO che dall'8 al 24 maggio 2023 si svolgerà la settima edizione del *Festival dello Sviluppo Sostenibile*, evento organizzato e promosso dall' Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS);

CONSIDERATO che la manifestazione rappresenta una tappa importante nel percorso verso la realizzazione dell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità come innanzi rappresentato;

CONSIDERATO che il *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*, rispetto alle ultime edizioni, prevede un format innovativo con gli eventi che si svolgeranno in diverse città (Bologna, Milano, Napoli, Torino e Roma), ognuna delle quali ospiterà un segmento della manifestazione;

CONSIDERATO che la manifestazione prevede, oltre agli appuntamenti principali, un ricco palinsesto di iniziative come conferenze, workshop, presentazioni di libri, spettacoli, corsi di formazione online, illuminazioni artistiche di monumenti, concerti, presentazioni di documenti con l'obiettivo di diffondere i messaggi dell'Agenda 2030 anche attraverso le contaminazioni con i linguaggi dell'arte, della cultura e della multimedialità;

PRESO ATTO della richiesta di partecipazione, trasmessa in data 07.03.2023 e assunta al protocollo della Scrivente con il n. 33/2932 del 14.04.2023, con la quale l'ASviS, organizzatrice in esclusiva della manifestazione *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*, ha illustrato le finalità dell'evento richiedendo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di diventare partner istituzionale della manifestazione;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è direttamente impegnato, attraverso le sue attività istituzionali, nel perseguimento di alcuni specifici traguardi da raggiungere entro il 2030 in ambito ambientale, sociale e istituzionale;

CONSIDERATO che I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, definiti dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda 2030, mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, a costruire una società che rispetti i diritti umani e, pertanto, in tale contesto risulta evidente il coinvolgimento diretto di molte Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quali la DG Rapporti di lavoro e relazioni industriali, DG Lotta alla povertà e programmazione sociale, DG Immigrazione e politiche di integrazione e la DG Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

PRESO ATTO che nell'Appendice 2 "EVENTI FIERISTICI 2023" del Programma di Comunicazione 2023 non è stata prevista inizialmente la partecipazione alla manifestazione "*Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*";

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra rappresentato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ritiene necessario partecipare attivamente agli eventi previsti nel corso del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*, diventando partner istituzionale della manifestazione e far conoscere al variegato pubblico il proprio impegno sulle tematiche trattate;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione Generale, con nota prot. 33/3387 del 02.05.2023, ha provveduto a trasmettere all'ufficio di gabinetto del Ministro la richiesta di integrazione del Programma di Comunicazione 2023, relativa all'inserimento della manifestazione "*Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023"*, da trasmettere al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la richiesta di offerta inviata con nota prot. n. 33/3405 del 02.05.2023 all'ASviS per la formulazione di un preventivo di spesa finalizzato alla partecipazione al Festival in qualità di partner istituzionale:

- la qualifica e la denominazione di "Partner istituzionale" del Festival;
- il diritto all'inserimento, con la massima visibilità, del logo del Ministero su tutti i canali e i materiali di comunicazione quali:
  - Dirette streaming di tutti gli eventi principali Festival, oltre a gran parte di quelli in cartellone;
  - Social dedicati al Festival;
  - Save the date e comunicazioni dell'ASviS sul Festival;
  - Catalogo degli eventi contenente il riepilogo di tutte le iniziative in cartellone;
  - Locandine di tutti gli eventi nazionali del Festival e di gran parte di quelli in cartellone;

- Materiali video di presentazione del Festival;
- Materiali di promozione e merchandising (a titolo esemplificativo e non esaustivo: presentazioni, totem e roll up, ecc.);

- l'adeguata visibilità del ruolo dei partner istituzionali nell'ambito della campagna pubblicitaria;
- il coinvolgimento dei partner e la condivisione dei contenuti delle campagne di comunicazione sui media e sui social media;
- il diritto all'inserimento, con la massima visibilità, previa autorizzazione e secondo modalità da concordarsi, del marchio dei partner sulla home page del sito dedicato al Festival 2023 (festivalsviluppososteni bile.it) in un'area dedicata e con attivazione di un link di collegamento diretto al sito web dei partner;
- il diritto di utilizzare la denominazione di "Partner istituzionale" del Festival in tutte le attività di comunicazione dei partner;
- la partecipazione e il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali del Ministero, da individuare in base ai temi trattati, nel corso degli eventi realizzati dall'ASviS;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 33/3405 del 02.05.2023 è stato richiesto di trasmettere, unitamente al preventivo di spesa, l'autocertificazione concernente il possesso dei diritti esclusivi per l'organizzazione del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dall'ASviS, con sede in Via Farini, 17, 00185 Roma – C.F. 97893090585 e P.IVA 14610671001 acquisito al protocollo con il n. 33/3421 del 03.05.2023;

CONSIDERATO che nell'offerta trasmessa sono stati elencati i servizi, connessi allo status di "partner istituzionale" del Festival, così come specificati nella richiesta di offerta prot. n. 33/3405 del 02.05.2023;

CONSIDERATO che nella sopra citata offerta tecnico-economica l'ASviS ha specificato che la quota relativa alla partnership istituzionale è pari a € 30.000,00 oltre IVA;

RITENUTA la proposta trasmessa dall'ASviS rispondente alle esigenze dell'Amministrazione rappresentate nella richiesta di offerta inviata con nota prot. n. 33/3405 del 02.05.2023;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata valutata in relazione ai costi sostenuti nel corso degli anni per le partecipazioni ad eventi simili, nonché al format, ai servizi e ai benefit connessi allo status di "partner istituzionale" del *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*;

CONSIDERATO che il Presidente e Legale rappresentante dell'ASviS ha fatto pervenire, unitamente al preventivo di spesa, la dichiarazione di esclusività nella quale attesta che l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile è organizzatrice esclusiva della Manifestazione denominata *Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023* che si svolgerà in dall'8 al 24 maggio 2023;

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di legge stabilite dall'art. 63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_37276644, rilasciato in data 11.03.2023, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

CONSIDERATO che all'operazione in parola è stato attribuito il CIG 9800334376;

VISTO l'art.32 comma 2 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016;

VISTO, altresì, il comma 14 dell'art.32 del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 che prevede nelle procedure negoziate la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a concludere con l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), con sede in Via Farini, 17, 00185 Roma – C.F. 97893090585 e P.IVA 14610671001, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera b) punto elenco 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, la sottoscrizione di apposita lettera contratto per la partecipazione alla manifestazione "*Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023*, 8 - 24 maggio 2023" (per un valore complessivo pari a € 30.000,00 IVA esclusa) come descritto nell'offerta tecnico-economica unita al presente atto.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 3111 PG 32 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
*Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*